CORTE DEI CONTI - SEZ_CON_CAM - DEL-Reg.-SC_CAM - 0000085 - 13/03/2026 - 10:56

Campania/2026/FRG

REPUBBLICA ITALIANA

LA CORTE DEI CONTI

SEZIONE REGIONE DI CONTROLLO PER LA CAMPANIA

composta dai magistrati

Dott. Alfredo Grasselli	Presidente
Dott. Alessandro De Santis	Referendario
Dott. Ilvio Pannullo	Referendario (relatore)

nella camera di consiglio del 12 marzo 2026 ha adottato la seguente

DELIBERAZIONE

nel procedimento avente ad oggetto l'esame della regolarità del rendiconto 2025
del Gruppo "Italia Viva" del Consiglio regionale della Campania
ex art. 1, cc. 9 e ss., del d.l. n. 174 del 2012, conv. dalla l. n. 213 del 2012

VISTA la deliberazione n. 68/2026/INPR, con la quale questa Sezione ha approvato il programma di controllo per l'anno 2026;

VISTO il decreto n. 2/2024 con cui il Presidente di questa Sezione regionale di controllo ha assegnato al Presidente aggiunto la presidenza dei Collegi convocati in materia di esame dei rendiconti dei Gruppi consiliari regionali;

VISTO il decreto n. 1/2026 con cui il Presidente della Sezione regionale di controllo per la Campania ha assegnato l'esame dei rendiconti dei Gruppi consiliari regionali della Regione Campania secondo un criterio di rotazione, in base all'ordine di ruolo e a scorrimento;

VISTA la nota del Consiglio della Regione Campania prot. n. 3358 del 23 febbraio 2026 - trasmessa in pari data a mezzo del servizio di posta elettronica certificata e acquisita, sempre in pari data, al prot. di questa Sezione al n. 995 - con cui il Presidente del Consiglio regionale ha trasmesso il rendiconto del Gruppo consiliare "Italia Viva", XI Legislatura – esercizio finanziario 2025, con i relativi allegati;

Consiglio regionale della Campania - Prot. 0004860/e del 13/03/2026 12.23 Registrato da: 3T2FV0 Segreteria Generale
13/03/2026 12.23-2026004860

CORTE DEI CONTI - SEZ_CON_CAM - SC_CAM - 0001306 - Interno - 13/03/2026 - 10:56

VISTA l'istanza di deferimento del Magistrato istruttore del 10 marzo 2026;
VISTA l'ordinanza n. 42 dell'11 marzo 2026 con la quale il Presidente aggiunto ha convocato l'odierna camera di consiglio;
UDITO il relatore, Referendario Dott. Ilvio Pannullo;
CONSIDERATO in fatto e in diritto quanto segue.

FATTO E DIRITTO

Con nota del 23 febbraio 2026 (prot. n. 3358) - trasmessa a mezzo del servizio di posta elettronica certificata (PEC) in pari data e acquisita, sempre in pari data, al prot. di questa Sezione al n. 995 - il Presidente del Consiglio regionale della Regione Campania ha trasmesso il rendiconto relativo all'esercizio finanziario 2025 del Gruppo consiliare, costituito nella XI Legislatura, "Italia Viva", unitamente alla documentazione allegata.

Nell'esercizio della funzione di controllo intestata a questa Sezione è emersa la necessità di acquisire ulteriore documentazione, al fine di accertarne la conformità alle prescrizioni contenute nell'art. 1 (*Rafforzamento della partecipazione della Corte dei conti al controllo sulla gestione finanziaria delle regioni*) del d.l. n. 174 del 2012 (*Disposizioni urgenti in materia di finanza e funzionamento degli enti territoriali* […]), conv. dalla l. n. 213 del 2013, e nel consequenziale decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 dicembre 2012 (di seguito: "DPCM").

L'esame della documentazione trasmessa ha infatti evidenziato la situazione di seguito descritta.

1. Situazione finanziaria esposta nel rendiconto 2025 (1° gennaio 2025 – 28 dicembre 2025) del Gruppo consiliare "Italia Viva"

Nell'esercizio finanziario 2025, la consistenza numerica del Gruppo consiliare in esame risulta pari a n. 4 unità, come riferito nella Nota integrativa allegata al rendiconto, ove si precisa che «[d]*alla XI legislatura anno 2020, il Gruppo consiliare Italia Viva risulta composto da n.* 4 *consiglieri: Alaia Vincenzo, Iovino Francesco, Pellegrino Tommaso, Santangelo Vincenzo, restando invariato il numero dei consiglieri per tutto il 2025*».

Ciò premesso, il rendiconto in esame è stato trasmesso a questa Sezione entro il termine di sessanta giorni dalla chiusura dell'esercizio, in conformità all'art. 1, c. 10,

del d.l. n. 174 del 2012, ed è stato sottoscritto dal Presidente del Gruppo, che ha attestato la veridicità e la correttezza delle spese sostenute, analiticamente indicate ai sensi dell'art. 2 (*Compiti del Presidente del Gruppo consiliare*), c. 2, dell'All. A (*Linee guida per l'approvazione del rendiconto di esercizio annuale dei gruppi consiliare dei consigli regionali* […]) al DPCM, nonché la conformità all'originale della documentazione allegata.

Il prospetto seguente rappresenta il rendiconto trasmesso a questa Sezione il 23 febbraio 2026.

ENTRATE DISPONIBILI NELL'ESERCIZIO		
		EURO
E1)	Fondi trasferiti per spese di funzionamento	32.574,16
E2)	Fondi trasferiti per spese di personale	0,00
E3)	Altre entrate (specificare)	0,00
E4)	Fondo cassa esercizi precedenti per spese di funzionamento	7.711,38
E5)	Fondo cassa esercizi precedenti per spese di personale	0,00
TOTALE ENTRATE		40.285,54
USCITE PAGATE NELL'ESERCIZIO		
U1)	Spese per il personale sostenute dal gruppo	0,00
U2)	Versamento ritenute fiscali e previdenziali per spese di personale	0,00
U3)	Rimborso spese per missioni e trasferte del personale del gruppo	0,00
U4)	Spese per acquisto buoni pasto del personale del gruppo	0,00
U5)	Spese per la redazione, stampa e spedizione di pubblicazioni o periodici e altre spese di comunicazione, anche web	0,00
U6)	Spese consulenze, studi e incarichi	23.500,00
U7)	Spese postali e telegrafiche	0,00
U8)	Spese telefoniche e di trasmissione dati	0,00
U9)	Spese di cancelleria e stampati	6.923,50
U10)	Spese per duplicazione e stampa	0,00
U11)	Spese per libri, riviste, pubblicazioni e quotidiani	700,00
U12)	Spese per attività promozionali, di rappresentanza, convegni e attività di aggiornamento	0,00
U13)	Spese per l'acquisto o il noleggio di cellulari per il gruppo	0,00
U14)	Spese per l'acquisto o il noleggio di dotazioni informatiche e di ufficio	0,00
U15)	Spese logistiche (affitto sale riunioni, attrezzature e altri servizi logistici e ausiliari	0,00
U16)	Altre spese (spese di viaggio per missioni istituzionali - spese per tenuta C/c e bonifico al C/C per chiusura conto)	9.162,04
TOTALE USCITE		40.285,54
SITUAZIONE FINANZIARIA EFFETTIVA ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO 2024		
Fondo iniziale di cassa per spese di funzionamento		7.711,38
Fondo iniziale di cassa per spese di personale		0,00
ENTRATE riscosse nell'esercizio		32.574,16
USCITE pagate nell'esercizio		40.285,54
Fondo di cassa finale per spese di funzionamento		0,00
Fondo di cassa finale per spese di personale		0,00

2. Le entrate: il contributo annuo, i fondi trasferiti per spese di funzionamento e le conseguenze dell'assenza di fondi trasferiti per spese di personale sul sindacato esercitato sulle consulenze esterne

L'art. 3 della l.r. n. 6 del 1972 ("*Funzionamento dei gruppi consiliari*") - modificato dall'art. 6, c. 1, della l.r. n. 38 del 2012 (*Disposizioni di adeguamento al Decreto-Legge 10 ottobre 2012, n. 174, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 dicembre 2012, n. 213*) - prevede che «*in applicazione dell'articolo 2, comma 1, lettera g) del decreto-legge 174/2012, a decorrere dal 1° gennaio 2013, per le spese di funzionamento dell'attività di ciascun Gruppo consiliare è liquidato, in rate mensili, un contributo fisso annuo per consigliere ad esso iscritto pari ad euro 5.000,00, cui è aggiunto un importo complessivo pari ad euro 0,05 per abitante sulla base dell'ultima rilevazione annuale Istat della popolazione residente*».

Sulla base dei dati ufficiali dell'ultima rilevazione dell'Istituto Nazionale di Statistica, la popolazione residente in Campania al 1° gennaio 2025 risulta pari a 5.575.025 individui, sicché, ai sensi dell'art. 40 (*Gruppi consiliari*) della l.r. n. 6 del 2009 (*Statuto della Regione Campania*) e dell'art. 19 del Regolamento interno, tenuto conto che il Consiglio Regionale è composto da n. 51 Consiglieri, **ai Gruppi consiliari spettava, per il 2025, un contributo annuo per ogni singolo Consigliere pari ad euro** (5.000 + [(0,05 x 5.575.025)/51] =) 10.465,71, a sua volta pari ad euro (10.465,71/12 =) **872,14 al mese**.

Al Gruppo in esame competeva dunque un contributo mensile per spese di funzionamento pari ad euro (872,14 * 4 =) 3.488,56.

Il termine finale del rendiconto qui in esame è tuttavia da individuarsi nel 16 dicembre 2025, posto che, da una parte, a norma dell'art. 28 (*Consiglieri regionali*) dello Statuto della Regione, i Consiglieri regionali «*entrano nell'esercizio delle loro funzioni con il completamento delle operazioni di proclamazione. Fino a tale momento sono prorogati i poteri del precedente Consiglio regionale*», dall'altra, i Consiglieri regionali eletti nella tornata elettorale del 22 e 23 novembre 2025 sono stati proclamati il 17 dicembre 2025.

Dunque, tenuto conto che l'esercizio 2025 qui in esame è stato interrotto dalle elezioni del nuovo Consiglio regionale tenutesi in data 23 e 24 novembre 2025, con conseguente insediamento del nuovo Consiglio regionale avvenuto in data 29 dicembre 2025, **il Consiglio regionale della Regione Campania ha impegnato**, a

valere sul fondo di funzionamento del Gruppo dal 1° gennaio al 30 novembre 2025, **l'importo pari ad euro (3.488,56 * 11 =) 38.374,16**.

Al riguardo, preliminarmente, si evidenzia che **il Gruppo ha erroneamente indicato**, nella Nota integrativa allegata al rendiconto (cfr. Nota integrativa, p. 3 di 16), **la diversa somma di euro 38.734,16**, peraltro riproposta sia nel testo della relazione sia in calce alla tabella riepilogativa delle Determinazioni dirigenziali adottate dal Dirigente responsabile del Servizio "Gestione degli uffici di diretta collaborazione e supporto ed assistenza ai gruppi consiliari e status dei consiglieri" del Consiglio regionale (di seguito: "DD").

Invero, come già evidenziato nelle precedenti deliberazioni di questa Sezione n. 64/2024/FRG, n. 92/2024/FRG, n. 113/2025/FRG e n. 142/2025/FRG, va evidenziato che, a seguito della **deliberazione di questa Sezione regionale di controllo n. 125/2023/FRG del 13 aprile 2023**, che aveva accertato la regolarità del rendiconto 2022 - XI Legislatura del Gruppo consiliare "Italia Viva", con **esclusione della voce di spesa di euro 10.800,00**, l'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale della Campania (UDP), nella seduta del 15 giugno 2023, ha adottato la deliberazione n. 155.

Con tale atto, l'UDP approvava parzialmente la proposta di rientro del Presidente del Gruppo consiliare "Italia Viva" (era infatti anticipata al 30 settembre 2025, rispetto all'iniziale proposta del 31 dicembre 2025, la chiusura del piano, trattandosi appunto dell'ultimo anno di Legislatura) nei termini seguenti:

- euro 4.000,00 entro il 31 dicembre 2023;
- euro 4.000,00 entro il 31 dicembre 2024;
- euro 2.800,00 entro il 30 settembre 2025.

Conseguentemente, sulla scorta del suddetto piano, il Consiglio regionale ha trattenuto

- per l'esercizio 2023, dal contributo allora spettante per spese di funzionamento pari ad euro 3.494,16, l'importo mensile di euro 571,43 dal mese di giugno fino al mese di dicembre 2023, per complessivi euro 4.000,00;
- per l'esercizio 2024, dal contributo allora spettante per spese di funzionamento pari ad euro 3.493,48, l'importo mensile di euro 333,34 dal mese di gennaio fino al mese di aprile 2024, e l'importo mensile di euro 333,33 dal mese di maggio al

mese di dicembre 2024, per complessivi euro 4.000,00;

- per l'esercizio 2025, oggetto di controllo in questa sede, dal contributo spettante per spese di funzionamento pari ad euro 3.488,56, l'importo mensile di euro 311,11 dal mese di gennaio fino al mese di agosto 2025 (per un totale corrisposto al Gruppo pari ad euro 3.177,45), e l'importo mensile di euro 311,12 nel *mese di settembre 2025* (per un totale corrisposto al Gruppo pari ad euro 3.177,44), per complessivi euro 2.800,00.

Corre poi ulteriormente l'obbligo di rilevare che, a seguito della **deliberazione di questa Sezione regionale di controllo n. 142/2025/FRG del 23 aprile 2025**, che ha accertato la regolarità del rendiconto 2024 - XI Legislatura del Gruppo consiliare "Italia Viva", **ad eccezione dell'importo pari ad euro 6.000,00**, l'UDP, nella seduta del 16 maggio 2025, ha adottato la deliberazione n. 282.

Con tale atto, l'UDP approvava il piano di rientro dell'importo decertificato, a norma del quale si disponeva di trattenere, dall'importo dovuto al Gruppo pari ad euro 3.177,45, nei mesi di maggio e di giugno 2025, la somma di euro 1.500,00 e, nei successivi mesi di luglio, agosto e settembre 2025, l'importo di euro 1.000,00, da sottrarre dall'importo mensilmente spettante (pari, rispettivamente, ad euro 3.177,45 nei mesi di luglio e agosto, e pari ad euro 3.177,44 nel mese di settembre 2025).

Invero, a copertura dell'importo di euro 3.000,00 da recuperare entro il 30 settembre 2025, il Gruppo provvedeva ad eseguire in favore del Consiglio regionale un bonifico bancario a copertura in data 27 giugno 2025, sicché **nel mese di settembre 2025 sono stati completati entrambi i piani di rientro** adottati per il recupero delle somme decertificate con le citate deliberazioni di questa Sezione n. 125/2023/FRG e n. 142/2025/FRG.

Difatti, nell'anno 2025, ultimo anno della XI Legislatura conclusosi in data 16 dicembre 2025, il Consiglio regionale ha liquidato in favore del Gruppo, per le **spese di funzionamento** (cfr. voce E1 del rendiconto), mediante le singole DD, la somma di euro **32.574,16**, come riportato nella tabella di seguito rappresentata.

Tabella n. 1 - Importi in euro

DD n.	Mese di riferimento	Importo
381	gennaio	3.177,45
383	febbraio	3.177,45
384	marzo	3.177,45
511	aprile	3.177,45
628	maggio	1.677,45
826	giugno	1.677,45
969	luglio	3.177,45
1049	agosto	3.177,45
1182	settembre	3.177,44
1295	ottobre	3.488,56
1426	novembre	3.488,56
Totale		**32.574,16**

Per quanto concerne invece i **fondi per spese di personale** (cfr. voce E2 del rendiconto), nessuna somma risulta trasferita e/o accreditata per il personale del Gruppo, essendo tale attività gestita esclusivamente dal Consiglio regionale.

Infatti, l'art. 1, c. 5, del DPCM dispone che «*il contributo per le spese di personale può essere utilizzato sulla base delle rispettive normative regionali*» e l'art. 1, cc. 1-3, della legge finanziaria regionale n. 5 del 2013, stabilisce che le spese per il personale dei Gruppi consiliari siano sostenute direttamente dal bilancio del Consiglio regionale, a valere sul Capitolo 5022, attribuendo all'articolazione organizzativa competente del Consiglio regionale stesso la gestione delle procedure e la liquidazione ai beneficiari dei relativi contratti di cui al capitolo 5022, nei limiti di cui all'art. 5 (*Contenimento della spesa*) della l.r. n. 29 del 2012 (*Legge di semplificazione del sistema normativo regionale – abrogazione di disposizioni legislative e norme urgenti in materia di contenimento della spesa*).

Con la suddetta norma contenuta nella legge finanziaria per l'esercizio 2013, la Regione Campania ha accentrato in capo all'Organo consiliare la spesa per il personale, sicché nei rendiconti dei Gruppi non figurano fondi trasferiti a tale titolo (per la medesima ragione la voce «*Fondo cassa esercizi precedenti per spese di personale*» è sempre pari a zero), ma ciò non esime - giova ribadirlo - dal suo inserimento nel schema di rendiconto che ogni Gruppo è tenuto ad approvare e a trasmettere a questa Corte.

Tale scelta di accentramento ha come conseguenza quella di sottrarre al sindacato sui rendiconti dei Gruppi consiliari esercitato dalla Magistratura

contabile la voce di spesa in esame, ferme restando le verifiche che questa Sezione è chiamata ad effettuare nell'ambito della parificazione del rendiconto generale della Regione.

Resta fermo, altresì, che l'utilizzo del personale messo a disposizione dal Consiglio regionale possa costituire parametro per valutare, nell'ambito del presente sindacato sui rendiconti dei Gruppi consiliari (e nei limiti in cui tale sindacato è ammesso), la spesa sostenuta dai Gruppi per acquisire prestazioni da soggetti esterni, in particolare le spese per consulenze, studi e incarichi, tenuto conto delle professionalità possedute dal personale disponibile.

Per quanto concerne il **fondo iniziale di cassa per spese di funzionamento**, pari ad euro 7.711,38, si rileva la corrispondenza al valore del fondo cassa finale dell'esercizio precedente, accertato con deliberazione di questa Sezione n. 142/2025/FRG.

Parimenti, si rileva che il saldo finale del conto corrente bancario ordinario identificato dal numero IT75 J030 6909 6061 0000 0176 761, intestato al Gruppo consiliare "Italia Viva", è stato azzerato in data 19 dicembre 2025, mediante il "giro a conto" n. 66176/1000/00300001 pari ad euro 5.977,49, con conseguente estinzione del rapporto bancario.

Da ultimo, si evidenzia che, correttamente, nel rendiconto trasmesso, il Gruppo, da una parte, ha riportato alla voce E1 (*Fondi trasferiti per spese di funzionamento*) l'importo di euro 32.574,16, dall'altra, a norma dell'art. art. 3, c. 3-*septies*, della l.r. n. 6 del 1972 (*Funzionamento dei gruppi consiliari*) - a mente del quale «*le somme già riscosse ed eventualmente restituite sono indicate nelle uscite del rendiconto del Gruppo alla voce: altre spese*» - ha provveduto a iscrivere nella voce «*Altre spese*» (anche) la somma restituita di euro 3.000,00, giusta del. n. 142/2025/FRG e consequenziale deliberazione dell'UDP n. 282 del 2025.

3. Le uscite

Con riguardo alle spese sostenute dal Gruppo, dall'esame dello schema di rendiconto relativo all'anno finanziario 2025, emerge che il totale delle uscite pagate nell'esercizio risulta pari ad euro 40.285,54, di cui euro 23.500,00 iscritti alla voce U-6

(*Spese consulenze, studi e incarichi*), euro 6.923,50,00 alla voce U-9 (*Spese di cancelleria*), euro 700,00 alla voce U-11 (*Spese per libri, riviste, pubblicazioni e quotidiani*), ed euro 9.162,04 imputate alla voce U-16 (*Altre spese*).

Nella Nota integrativa allegata al rendiconto, si precisa che «[…] *in riferimento all'ammontare complessivo della spesa per l'anno di riferimento* […] *l'ammontare totale delle uscite pagate nell'esercizio 2025 è stato comunque inferiore all'importo complessivo delle entrate del medesimo esercizio, come può facilmente evincersi dal semplice raffronto numerico delle poste in entrata e in uscita sopra specificate, con evidente economia di gestione*».

3.1. Spese per consulenze, studi ed incarichi (voce U-6): carenza documentale inerente al personale appartenente ad altra Amministrazione e assegnato al Gruppo

Il Gruppo "Italia Viva" ha dichiarato di aver sostenuto spese per consulenze, studi e incarichi pari ad euro 23.500,00, importo comprensivo degli oneri previdenziali, assicurativi ed assistenziali dovuti per legge, ma al quale «[…] *non è stata applicata IVA e ritenuta di acconto* […], *essendo tutti i percipienti assoggettati a regime fiscale soggetto ad imposta sostituiva (regime fiscale ex art. 1, commi 54-89, legge 190/2014 e successive modificazioni)*».

Nello specifico, sono stati instaurati rapporti negoziali con i seguenti professionisti:

1. Dott. Marco Del Sorbo, giusta autorizzazione alla spesa richiesta dal Presidente del Gruppo Tommaso Pellegrino, vistata dal Vice Presidente del Gruppo Vincenzo Santangelo a norma dell'art. 5 (*Documentazione della spesa*), c. 5, del Disciplinare sulle modalità di gestione e per la tenuta della contabilità del Gruppo "Italia Viva" (di seguito: "Disciplinare"), nell'ambito delle attività di comunicazione istituzionale «*per le attività riguardanti i social media*» e per un importo euro 4.500,00;
2. Dott. Sandro Modestino Feola, giusta autorizzazione alla spesa richiesta dal Consigliere Vincenzo Alaia, nell'ambito delle attività di comunicazione istituzionale «*per le attività riguardanti il territorio della provincia di Avellino*» e per un importo di euro 6.000,00;
3. Avv. Antonio Procida, giusta autorizzazione alla spesa richiesta dal Presidente

del Gruppo Tommaso Pellegrino in data 29 aprile 2025, vistata dal Vice Presidente del Gruppo Vincenzo Santangelo a norma dell'art. 5, c. 5, del Disciplinare, nell'ambito delle attività di consulenza legale, per «*una funzione di consulenza di carattere generale, non specifica, finalizzata al servizio di assistenza giuridica per il Gruppo circa le quotidiane attività di ciascun Consigliere e allo stesso tempo con il compito di supportare le attività istituzionali del Gruppo consiliare attraverso lo studio e l'assistenza legale, sia in via generale, sia in riferimento al compimento di singoli atti*» e per un compenso pari, a norma dell'art. 4 (*Compenso*) del contratto concluso e trasmesso, «*ad euro 4.000,00 (quattromila/00) comprensiv*[o] *di cassa professionale e IVA se dovuta come per legge*»;

4. Dott. Francesco Marino, giusta autorizzazione alla spesa richiesta dal Vice Presidente Consigliere Vincenzo Santangelo del 29 aprile 2025, vistata dal Presidente del Gruppo, nell'ambito delle attività di comunicazione istituzionale, «*per le attività riguardanti il territorio della provincia di Caserta*» e per un compenso pari, a norma dell'art. 4 (*Compenso*) del contratto concluso e trasmesso, «*ad euro 4.500,00 (quattromilacinquecento/00) complessivi, comprensivi di IVA e INPGI se dovuti*»;
5. Dott.ssa Brunella Savarese, giusta autorizzazione alla spesa richiesta dal Presidente del Gruppo Tommaso Pellegrino in data 29 aprile 2025, vistata dal Vice Presidente del Gruppo Vincenzo Santangelo a norma dell'art. 5, c. 5, del Disciplinare, nell'ambito delle attività di comunicazione istituzionale, «*per le attività riguardanti la provincia di Salerno*» e per un compenso pari, a norma dell'art. 4 (*Compenso*) del contratto concluso e trasmesso, «*ad euro 4.500,00 (quattromilacinquecento/00) complessivi, comprensivi di IVA e INPGI se dovuti*».

Con riferimento alla necessità della spesa, nella Nota integrativa e nei singoli contratti conclusi dal Presidente del Gruppo con i citati professionisti, si dà conto dell'assenza, nell'ambito del personale già a disposizione del Gruppo, di personale avente la professionalità e la competenza necessaria all'esecuzione delle prestazioni sopra succintamente richiamate e meglio descritte nei singoli contratti individuali di lavoro.

A tal fine il Gruppo ha fornito un prospetto contenente la mera indicazione del

personale appartenente ad altra Amministrazione, in comando presso il Consiglio regionale e temporaneamente assegnato al Gruppo, senza tuttavia adeguatamente specificare né le singole qualifiche possedute né le mansioni assegnate.

Nella Nota integrativa allegata al rendiconto, infatti, il Gruppo si limita ad affermare genericamente che «[s]*i tratta di personale in possesso di competenze professionali in ragione delle quali essi sono adibiti a mansioni di supporto degli uffici di segreteria, mansioni che comportano la gestione dei contatti, centralino telefonico, programmazione degli appuntamenti, elaborazione di documenti, stampa e spedizione via mail, eventuale inserimento di dati,* front office *e supporto logistico del gruppo consiliare*».

Corre l'obbligo di rilevare che questo medesimo rilievo è stato già ripetutamente formulato nelle precedenti deliberazioni di questa Sezione (si v. tra le molte Sez. reg. contr. Campania, del. n. 92/2024/FRG e del. n. 113/2025/FRG).

Da ultimo, con la deliberazione di questa Sezione n. 142/2025/FRG di accertamento della parziale regolarità del rendiconto 2024, espressamente si «[…] *invita*[va] *il Gruppo, per il futuro, a* ***fornire***, ***fin dall'invio della documentazione allegata al rendiconto annuale****, dunque non solo in sede di controdeduzioni,* ***indicazioni accurate e circostanziate circa il personale impiegato dalla Regione*** *presso i propri uffici, avendo premura di precisare le mansioni a cui lo stesso è preposto,* ***dal momento che tale informazione rappresenta un presupposto indispensabile per valutare la necessità della spesa sostenuta***» (così, lett., Sez. reg. contr. Campania, del., 23 aprile 2025, n. 142/FRG, p. 21).

RICHIESTA ISTRUTTORIA

La Sezione, preso atto della persistente inerzia del Gruppo nel dare seguito alle richieste ripetutamente rappresentante nell'ambito del controllo in esame, richiede, al fine di poter vagliare il profilo della necessità della spesa sostenuta per gli incarichi di consulenza attribuiti dal Gruppo - anche a norma del **par. 3** (*La procedura per le assegnazioni (lett. a), b), c) e d) del punto 2.3)*) **dell'Allegato A** (*Aggiornamento del "Disciplinare per la definizione delle modalità di utilizzo del contributo per le spese del personale dei Gruppi in attuazione dell'art. 1, comma 2 legge regionale 5/2013: provvedimenti" adottato con delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 321 del 17 aprile 2014*) della **Delibera n. 23 del 29 aprile 2021 dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale della Campania** - la precisazione delle effettive competenze possedute dal personale in

regime di comando assegnati al Gruppo dal Consiglio regionale, mediante la produzione:

- di tutti agli atti e i provvedimenti amministrativi, comunque denominati, adottati dal Consiglio regionale per l'assegnazione delle n. 4 (quattro) unità di personale indicate nell'allegato n. 9 al rendiconto trasmesso dal Gruppo "Italia Viva";
- di tutti agli atti e i provvedimenti amministrativi, comunque denominati, adottati dal Gruppo "Italia Viva" per l'assegnazione alle n. 4 (quattro) unità di personale indicate nell'allegato n. 9 al rendiconto trasmesso delle specifiche mansioni da queste espletate;
- di un *curriculum vitae* aggiornato di ognuna delle n. 4 (quattro) unità di personale indicate nell'allegato n. 9 al rendiconto trasmesso dal Gruppo "Italia Viva".

3.1.1 Incarico conferito al dott. Marco Del Sorbo

L'incarico in esame è stato formalizzato con il contratto sottoscritto in data 1° luglio 2025 e ha ad oggetto le seguenti prestazioni:

a) promuovere tutte le attività del Gruppo mediante canali *internet* e digitali, utilizzando in particolare i canali *social* per far conoscere le attività istituzionali, legislative e tutte le attività che vengono svolte dal Gruppo;
b) realizzazione contenutistica di foto, video e grafica per la diffusione delle attività del Gruppo sul *web*, per la stampa e per i *media*;
c) identificazione di una strategia digitale mirata alla promozione e alla diffusione delle attività di interesse svolte dal Gruppo consiliare;
d) gestione delle recensioni e moderazione dei commenti e dei *feedback* dei cittadini;
e) partecipazione e promozione digitale degli eventi del Gruppo.

Dall'esame della documentazione allegata al rendiconto risultano *i*) la richiesta di autorizzazione conforme all'art. 4 del Disciplinare; *ii*) la dichiarazione da parte del professionista dell'assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità ai sensi del d. lgs. n. 39 del 2013 (*Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico* […]); *iii*) la dichiarazione di assenza di parentela o affinità con i consiglieri regionali della Campania in carica; *iv*) il *curriculum vitae* del professionista accompagnato dalla

dichiarazione sostitutiva che lo stesso è redatto ai sensi del d.P.R. n. 445 del 2000 (*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*).

La spesa in argomento risulta richiesta dal Presidente del Gruppo, dott. Tommaso Pellegrino (v. pag. 19 dell'allegato 6-3) ed autorizzata dal Vice Presidente.

Il compenso previsto in contratto, pari ad euro 4.500,00, è stato pagato al professionista con due bonifici bancari, dietro presentazione delle fatture n. 5 del 22.09.2025 (per euro 3.998,00) e n. 6 del 24.09.2025 (per euro 498,00), comprensive dell'imposta di bollo, obbligo assolto virtualmente ai sensi del Decreto del Ministero dell'economia e delle finanze (DM) del 17 giugno 2014 (*Modalità di assolvimento degli obblighi fiscali relativi ai documenti informatici ed alla loro riproduzione su diversi tipi di supporto*).

Le fatture risultano accompagnate da un *report*, ove sono riepilogate le attività svolte dal professionista nel periodo di attività "*giugno – 23 settembre 2025*" (laddove, invece, la decorrenza dell'incarico intercorre tra il 1° luglio 2025 e il 30 settembre 2025) e che si sostanziano in «*identificazione di una linea strategica per il Gruppo IV*[;] *creazione di una pagina Facebook per comunicare con i cittadini*[;] *aggiornamento di tutti i parametri tecnici dei social (*privacy*, biografia...)* [;] *creazione di un logo e una linea grafica per i* post social *e dei contenuti per i canali* social[;] *scrivere i contenuti per i canali* social*, scaricare, montare e perfezionare i video degli interventi in Consiglio regionale*[;] *condividere sulle pagine e sui gruppi di interesse i contenuti di tutti i Consiglieri IV*[;] *veicolare i contenuti creati online con l'ausilio di altri* social network[;] *predisporre e realizzare video in diretta gestire e smistare i messaggi ricevuti online dai cittadini essere di supporto per il settore "digitale" a tutti i consiglieri del Gruppo IV*» (così, lett., All. n. 6.3, p. 20 di 55).

Tuttavia, va rilevato come tale *report* non consenta comunque di ritenere provato l'espletamento delle attività dedotte in contratto.

Invero, in detto *report* non è fornita prova dell'avvenuto inoltro dei contenuti al Gruppo e agli organi di stampa **(rilievo peraltro già contestato al medesimo Gruppo, ancorché riferito a un diverso professionista: cfr. del. n. 142/2025/FRG cit.).**

Parimenti, nessuna prova è stata fornita in ordine alle ulteriori attività meramente elencate nel citato *report* – pur trattandosi di attività facilmente

documentabile - avuto riguardo all'attività di gestione dei *social media* del Gruppo, alla gestione della relazione con i *media*, alla pianificazione e gestione di eventi, alla creazione di contenuti audiovisivi, all'analisi del contesto mediatico e politico, al coordinamento con il *team* istituzionale e alla promozione di iniziative territoriali.

Trattasi, in altri termini, di un'autorelazione del beneficiario sprovvista di qualsiasi elemento documentale a supporto.

Inoltre, si rileva che **il *report* non risulta né sottoscritto dal professionista né dal Presidente del Gruppo**, esaurendosi nella mera rappresentazione fotostatica di n. 30 *post* - cui segue l'indicazione che «[…] *alcuni contenuti non risultano chiaramente visibili nel presente documento, apparendo come riquadri bianchi, perché sono* "REEL" *ovvero video brevi tagliati e montati per essere maggiormente fruibili sulle nuove piattaforme. Ciò è dovuto all'impossibilità tecnica di trasformarli in formato PDF*» (così, lett., All. n. 6.3, p. 51 di 55)- ove, in calce ad ogni pagina, risulta apporto il visto del Presidente del Gruppo.

RICHIESTA ISTRUTTORIA

La Sezione dispone che il Presidente del Gruppo proceda a integrare la documentazione trasmessa mediante il deposito

- della relazione del professionista incaricato attestante la puntuale descrizione delle modalità attraverso cui è avvenuta l'esecuzione delle prestazioni descritte nel contratto, debitamente sottoscritta dal Presidente del Gruppo e dal professionista medesimo;
- della copia fotostatica (debitamente dichiarata conforme all'originale dal Presidente del Gruppo) delle comunicazioni originali – siano esse costituite da corrispondenza a mezzo *e-mail*, ovvero da messaggistica istantanea su piattaforme digitali comunemente utilizzate – idonee a comprovare l'intercorrente relazione funzionale tra l'affidatario dell'incarico e il Gruppo, con specifico riferimento:
    - all'avvenuto **scambio informativo inerente allo svolgimento dell'attività** oggetto del contratto;
    - all'effettiva **trasmissione al Gruppo degli elaborati lavorativi**, dei contenuti prodotti ovvero dell'esito delle attività materialmente espletate;

  richiedendosi sempre un riscontro documentale certo e verificabile, ai fini della

dimostrazione dell'effettiva esecuzione della prestazione professionale e della relativa conformità alle prescrizioni del DPCM 21 dicembre 2012 e del Disciplinare interno del Gruppo.

3.1.2 Incarico conferito al dott. Sandro Modestino Feola

L'incarico è stato formalizzato con il contratto sottoscritto in data 1° marzo 2025 e ha ad oggetto le seguenti prestazioni:

a) attività di addetto stampa e componente dell'ufficio stampa, composto dagli altri professionisti incaricati per la comunicazione e suddivisi per ambiti territoriali provinciali, intrattenendo rapporti con la stampa e con gli altri media;
b) elaborazione e diffusione delle note stampa dei Consiglieri del Gruppo, organizzazione di interviste sui quotidiani e sulle televisioni locali e nazionali;
c) tenuta dei rapporti con le testate giornalistiche e web e con le emittenti televisive, al fine di diffondere le proposte e le iniziative del Gruppo consiliare della Regione, in particolare in merito alle attività e agli atti emanati dal Consiglio Regionale e relativi all'ambito territoriale della Provincia di Avellino;
d) tutte le altre attività che attengono alla comunicazione, allo svolgimento e alla gestione, della comunicazione del Gruppo consiliare.

Dall'esame della documentazione allegata agli atti (cfr. Allegato 6-2) risultano *i*) la richiesta di autorizzazione ai sensi dell'art. 4 del Disciplinare; *ii*) la dichiarazione da parte del professionista dell'assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità ai sensi del d. lgs. n. 39 del 2013; *iii*) la dichiarazione di assenza di parentela o affinità con i Consiglieri regionali della Campania in carica; *iv*) il *curriculum vitae* del professionista accompagnato dalla dichiarazione sostitutiva che lo stesso è redatto ai sensi del d.P.R. n. 445 del 2000.

La spesa in argomento risulta richiesta dal Consigliere Vincenzo Alaia ed autorizzata dal Presidente del Gruppo, dott. Tommaso Pellegrino.

Quanto al compenso pattuito, pari ad euro 6.000,00 comprensivo di IVA e cassa professionale come per legge, al professionista sono state pagate - comprensive dell'imposta di bollo versata virtualmente ai sensi del DM del 17 giugno 2014 - le seguenti fatture: *i*) n. 2 del 26 maggio 2025, emessa per un importo di euro 2.500,

saldata con bonifico bancario di pari importo disposto dal Gruppo; *ii*) n. 3 dell'11 luglio 2025, emessa per un importo di euro 1.500,00, ma rispetto alla quale **non è presente agli atti il bonifico bancario disposto dal Gruppo**; *iii*) n. 10 del 22 settembre 2025, emessa per un importo di euro 2.000,00 e saldata con bonifico bancario disposto dal Gruppo di pari importo.

Le fatture sono accompagnate da *report* vistati dal Presidente del Gruppo e sottoscritti dall'incaricato, ove sono riepilogate le attività svolte dal professionista nel periodo di fatturazione, sostanzialmente identici nel contenuto.

Nonostante il consulente nel *report* riferisca che la sua attività è stata svolta con riferimento a più Consiglieri (non nominati nel dettaglio), dalla documentazione allegata emerge che articoli e comunicati del professionista hanno riguardato quasi esclusivamente le attività del Consigliere Alaia.

Inoltre, non si evince l'avvenuta trasmissione al Gruppo dei *file* contenenti i documenti raccolti dal consulente, né la segnalazione allo stesso Gruppo delle notizie di particolare rilievo o interesse.

RICHIESTA ISTRUTTORIA

La Sezione dispone che il Presidente del Gruppo proceda a integrare la documentazione trasmessa mediante

- copia fotostatica del documento contabile attestante l'avvenuto pagamento della fattura n. 3 dell'11 luglio 2025;
- il deposito della copia fotostatica (debitamente dichiarata conforme all'originale dal Presidente del Gruppo) delle comunicazioni originali – siano esse costituite da corrispondenza a mezzo *e-mail*, ovvero da messaggistica istantanea su piattaforme digitali comunemente utilizzate – idonee a comprovare l'intercorrente relazione funzionale tra l'affidatario dell'incarico e il Gruppo, con specifico riferimento
    - all'avvenuto **scambio informativo inerente allo svolgimento dell'attività** oggetto del contratto;
    - all'effettiva **trasmissione al Gruppo degli elaborati lavorativi**, dei contenuti prodotti ovvero dell'esito delle attività materialmente espletate;

  richiedendosi sempre un riscontro documentale certo e verificabile, ai fini della

dimostrazione dell'effettiva esecuzione della prestazione professionale e della relativa conformità alle prescrizioni del DPCM 21 dicembre 2012 e del Disciplinare interno del Gruppo.

3.1.3 Incarico conferito all'Avv. Antonio Procida

L'incarico in esame è stato formalizzato con il contratto sottoscritto in data 29 aprile 2025 e ha ad oggetto, a norma dell'art. 2 (*Attività*) del contratto, «[…] *il supporto e assistenza giuridica alle attività tecnico legislative e documentali a ciascun membro del Gruppo consiliare, e in particolare del Presidente* […] *sostanzi*[andosi] *in particolare nelle seguenti prestazioni:* [m]*onitoraggio della rendicontazione periodica dell'attività del Gruppo* [;] [s]*tudio e approfondimento su tematiche inerenti alla gestione delle risorse del Gruppo*[;] [s]upporto *tecnico-giuridico alle iniziative del Gruppo*[;] [c]*onsulenza per la redazione del rendiconto annuale dell'esercizio finanziario del gruppo*[;] [a]*ccesso periodico agli uffici del Gruppo per lo svolgimento delle dette attività*».

Dall'esame della documentazione allegata al rendiconto risultano agli atti *i*) la richiesta di autorizzazione alla spesa di euro 4.000,00 (comprensiva degli oneri di legge), effettuata dal Presidente e autorizzata dal Vice Presidente; *ii*) la dichiarazione da parte del professionista dell'assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità ai sensi del d. lgs. n. 39 del 2013; *iii*) la dichiarazione di assenza di parentela o affinità con i consiglieri regionali della Campania in carica; *iv*) il *curriculum vitae* del professionista accompagnato dalla dichiarazione sostitutiva che lo stesso è redatto ai sensi del d.P.R. n. 445 del 2000.

Al professionista sono state pagate n. 4 fatture - comprensive di IVA e oneri previdenziali - tutte allegate al rendiconto: *i*) la n. 1/2025 per euro 1.200,00; *ii*) la fattura n. 2/2025 per euro 800,00; *iii*) la n. 4/2025 per euro 800,00; *iv*) la n. 5/2025 di euro 1.200,00.

Ciascuna fattura, per cui si dichiara assolto l'obbligo di versamento dell'imposta di bollo ai sensi dell'art. 6 (*Modalità di assolvimento dell'imposta di bollo su libri, registri ed altri documenti rilevanti ai fini tributari*) DM del 17 giugno 2014, risulta accompagnata da un *report* vistato dal Presidente del Gruppo e sottoscritto dall'incaricato, ove sono riepilogate le attività svolte dal professionista nel periodo di fatturazione.

Dall'analisi di tali *report*, tuttavia, **non risulta provato l'effettivo espletamento delle attività descritte mancando ogni forma di documentazione ad eccezione della copia di alcune *e-mail* di posta elettronica ordinaria, inviate all'ufficio staff del Presidente T. Pellegrino.**

RICHIESTA ISTRUTTORIA

La Sezione dispone che il Presidente del Gruppo proceda a integrare la documentazione trasmessa mediante il deposito della copia fotostatica (debitamente dichiarata conforme all'originale dal Presidente del Gruppo) delle comunicazioni originali – siano esse costituite da corrispondenza a mezzo *e-mail*, ovvero da messaggistica istantanea su piattaforme digitali comunemente utilizzate – idonee a comprovare l'intercorrente relazione funzionale tra l'affidatario dell'incarico e il Gruppo, con specifico riferimento:

- all'avvenuto **scambio informativo inerente allo svolgimento dell'attività** oggetto del contratto;
- all'effettiva **trasmissione al Gruppo degli elaborati lavorativi**, dei contenuti prodotti ovvero dell'esito delle attività materialmente espletate;

richiedendosi sempre un riscontro documentale certo e verificabile, ai fini della dimostrazione dell'effettiva esecuzione della prestazione professionale e della relativa conformità alle prescrizioni del DPCM 21 dicembre 2012 e del Disciplinare interno del Gruppo.

3.1.4. Incarico conferito al dott. Francesco Marino

L'incarico in esame è stato formalizzato con il contratto sottoscritto in data 29 aprile 2025 e ha ad oggetto le seguenti prestazioni:

a) attività di addetto stampa e componente dell'ufficio stampa, composto dagli altri professionisti incaricati per la comunicazione e suddivisi per ambiti territoriali provinciali, intrattenendo rapporti con la stampa e con gli altri media;
b) elaborazione e diffusione delle note stampa dei Consiglieri del Gruppo, organizzazione di interviste sui quotidiani e sulle televisioni locali e nazionali;
c) tenuta dei rapporti con le testate giornalistiche e web e con le emittenti televisive, al fine di diffondere le proposte e le iniziative del gruppo consiliare della

Regione, in particolare in merito alle attività e agli atti emanati dal Consiglio Regionale e relativi all'ambito territoriale della Provincia di Caserta;

d) tutte le altre attività che attengono alla comunicazione, allo svolgimento e alla gestione, della comunicazione del Gruppo consiliare.

Dall'esame della documentazione allegata al rendiconto risultano agli atti *i*) la richiesta del Vice Presidente Consigliere Vincenzo Santangelo autorizzata dal Presidente del Gruppo, dott. Tommaso Pellegrino; *ii*) la dichiarazione da parte del professionista dell'assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità ai sensi del d. lgs. n. 39 del 2013; *iii*) la dichiarazione di assenza di parentela o affinità con i consiglieri regionali della Campania in carica; *iv*) il *curriculum vitae* del professionista accompagnato dalla dichiarazione sostitutiva che lo stesso è redatto ai sensi del d.P.R. n. 445 del 2000.

Quanto al compenso previsto in contratto, pari ad euro 4.500,00 comprensivo di oneri contributivi, al professionista sono state pagate n. 2 fatture, allegate al rendiconto: *i*) la n. 1/2025 per euro 2.250,00; *ii*) la fattura n. 2/2025 per euro 2.250,00.

Ciascuna fattura risulta accompagnata da un *report* vistato dal Presidente del Gruppo, ove, dopo una breve descrizione dell'attività svolta in ciascun periodo di riferimento, sono riprodotti i comunicati stampa e i titoli dei comunicati stampa che il professionista dichiara di aver inviato alle agenzie e ai quotidiani.

Tuttavia, va rilevata, allo stato, l'assenza di elementi documentali a supporto dell'attività professionale in rilievo, limitandosi i vari *report* a riportare soltanto su fogli bianchi il testo di alcuni comunicati stampa del professionista, del tutto privi di contesto e riferimento ovvero a comunicare meramente l'avvenuta "consegna" del lavoro.

Quale prova della trasmissione della documentazione al Gruppo, infatti, l'incaricato si limita ad allegare copie fotostatiche delle comunicazioni tratte dalla casella di posta elettronica *Gmail* in cui sono visibili numerosi destinatari e il cui mittente risulta essere "*Pino Del Prete* <*newsperlastampa@gmail.com*>".

RICHIESTA ISTRUTTORIA

La Sezione dispone che il Presidente del Gruppo proceda a integrare la

documentazione trasmessa mediante il deposito della copia fotostatica (debitamente dichiarata conforme all'originale dal Presidente del Gruppo) delle comunicazioni originali – siano esse costituite da corrispondenza a mezzo *e-mail*, ovvero da messaggistica istantanea su piattaforme digitali comunemente utilizzate – idonee a comprovare l'intercorrente relazione funzionale tra l'affidatario dell'incarico e il Gruppo, con specifico riferimento:

- all'avvenuto **scambio informativo inerente allo svolgimento dell'attività** oggetto del contratto;
- all'effettiva **trasmissione al Gruppo degli elaborati lavorativi**, dei contenuti prodotti ovvero dell'esito delle attività materialmente espletate;

richiedendosi sempre un riscontro documentale certo e verificabile, ai fini della dimostrazione dell'effettiva esecuzione della prestazione professionale e della relativa conformità alle prescrizioni del DPCM 21 dicembre 2012 e del Disciplinare interno del Gruppo.

3.1.5. Incarico conferito alla dott.ssa Brunella Savarese.

L'incarico in esame è stato formalizzato con il contratto sottoscritto in data 29 aprile 2025 e ha ad oggetto le seguenti prestazioni:

a) attività di addetto stampa e componente dell'ufficio stampa, composto dagli altri professionisti incaricati per la comunicazione e suddivisi per ambiti territoriali e provinciali, intrattenendo rapporti con la stampa e con gli altri media;
b) elaborazione e diffusione delle note stampa dei Consiglieri del Gruppo, organizzazione di interviste sui quotidiani e sulle televisioni locali e nazionali;
c) tenuta dei rapporti con le testate giornalistiche e web e con le emittenti televisive, al fine di diffondere le proposte e le iniziative del Gruppo consiliare della Regione, in particolare in merito alle attività e agli atti emanati dal Consiglio Regionale e relativi all'ambito territoriale della Provincia di Salerno:
d) tutte le altre attività che attengono alla comunicazione, allo svolgimento e alla gestione della comunicazione del Gruppo consiliare.

Dall'esame della documentazione allegata al rendiconto risultano agli atti *i*) la richiesta di autorizzazione alla spesa del Presidente del Gruppo, dott. Tommaso Pellegrino, autorizzata dal Vicepresidente; *ii*) la dichiarazione da parte del

professionista dell'assenza di cause di inconferibilità e incompatibilità ai sensi del d. lgs. n. 39 del 2013; *iii*) la dichiarazione di assenza di parentela o affinità con i consiglieri regionali della Campania in carica; *iv*) il *curriculum vitae* del professionista accompagnato dalla dichiarazione sostitutiva che lo stesso è redatto ai sensi del d.P.R. n. 445 del 2000.

Il compenso previsto in contratto, pari ad euro 4.500,00, è stato pagato al professionista con due bonifici bancari, a saldo delle fatture n. 15/25 del 2 ottobre 2025 (per euro 2.000,00) e n. 11/2025 del 22 luglio 2025 (per euro 2.500,00), comprensive dell'imposta di bollo, versata virtualmente ai sensi del DM del MEF del 17giugno 2014.

Le fatture risultano accompagnate da *report* ove sono riepilogate le attività svolte dal professionista nel periodo di attività "29.04.2025 – 22.07.2025" e "23.07.2025 – 30.09.2025"

I *report* recano, in calce ad ogni pagina, il visto del Presidente del Gruppo, mentre solo il secondo *report* reca anche la sottoscrizione dell'incaricata.

Entrambi i *report* contengono lo *screenshot* della pagina di invio, a mezzo di posta elettronica ordinaria, dei comunicati stampa predisposti dall'Ufficio stampa del Pres. Pellegrino ad una pluralità di indirizzi di posta elettronica ordinario che, seppur non integralmente leggibili, possono ragionevolmente essere riferibili a plurime testate giornalistiche.

RICHIESTA ISTRUTTORIA

La Sezione dispone che il Presidente del Gruppo proceda a integrare la documentazione trasmessa mediante il deposito della *prima* relazione del professionista incaricato, attestante la puntuale descrizione delle modalità attraverso cui è avvenuta l'esecuzione delle prestazioni descritte nel contratto, debitamente sottoscritta dal Presidente del Gruppo e dal professionista medesimo.

3.2 Spese di cancelleria e stampati (voce U-9), spese per libri, riviste, pubblicazioni e quotidiani (voce U-11) e altre spese (voce U-16)

Il Gruppo "Italia Viva" ha dichiarato di aver sostenuto

- spese pari ad euro 6.923,50 «[r]*elativamente alla voce n. 9 "Spese di cancelleria e stampati"* […]**,** *comprensivo di IVA come per legge* […] [, specificando al riguardo, in primo luogo, che] [l]*a spesa si riferisce alla stampa di mille volumi* [del] *"Rapporto di*

fine Legislatura 2020/2025" effettuata dal Centro Stampa di Larmini Giovanni […] [, in secondo luogo, che] [l]*a scelta dell'affidatario è comunque avvenuta a termine di* ***una indagine comparativa verbale*** *che ha coinvolto diverse realtà commerciali in grado di fornire servizi analoghi*» (enfasi aggiunta);

- spese pari ad euro 700,00 per "libri, riviste, pubblicazioni e quotidiani" «[…] [, specificando al riguardo che] [l]*a spesa si riferisce* […] *per euro 200,00 all'acquisito di* [un] *abbonamento annuale alla rivista "Ora Notizie"*[…] [e] *per euro 500,00 all'acquisito di* [un] *abbonamento annuale alla rivista "Le Cronache"*;
- spese pari ad euro 9.162,04 «[i]*n relazione alla voce n. 16 "Altre spese"* […]», specificando al riguardo che l'importo indicato è il risultato della sommatoria di
  - euro 184,55 per spese di gestione del conto corrente;
  - euro 3.000,00 per la restituzione in favore del Consiglio Regionale della Campania delle somme decertificate con la citata deliberazione di questa Sezione n. 142/2025/FRG;
  - euro 5.977,49 per la restituzione delle somme residue, in precedenza trasferite dal Consiglio Regionale e depositate sul conto corrente bancario alla data di scioglimento del Gruppo Consiliare Italia Viva.

3.2.1 Spese di cancelleria e stampati (voce U-9)

Con riferimento alla spesa pari ad euro 6.923,50 sostenuta dal Gruppo per la stampa di mille volumi del "Rapporto di Legislatura 2020/2025", allegati alla Nota integrativa sono stati inviati *i)* la richiesta di autorizzazione alla spesa del Presidente del Gruppo Tommaso Pellegrino del 14 ottobre 2025, «*per un costo presunto di* […] *€ 6.500,00*», vistata a norma dell'art. 5, c. 5, del Disciplinare dal Vice Presidente del Gruppo; *ii*) una copia del volume, a titolo esemplificativo, composto di n. 101 pagine; *iii*) il Documento Unico di Regolarità Contabile (DURC) prot. INAL n. 51161308, richiesto in data 14 ottobre 2025 e valido fino all'11 febbraio 2026, rilasciato in favore dell'impresa individuale "Centro Stampa di Larmini Giovanni" (codice fiscale LRMGNN75A29G793H), iscritta nel Registro delle imprese della CCIAA di Salerno dalll'11 marzo 1999, ma con ultimo documento protocollato datato 6 luglio 2013 e senza alcun bilancio pubblicato; *iv*) la fattura n. 274 del 29 novembre 2025 per euro

6.923,50 e *v*) il consequenziale documento contabile attestante l'avvenuta esecuzione del bonifico bancario per il pari importo.

L'art. 10 (*Procedure per l'acquisito di beni e servizi nonché per l'effettuazione delle spes*[e]) del Disciplinare del Gruppo, tuttavia, dispone al riguardo che

«1. *Indipendentemente dalla assoggettabilità o meno delle spese del Gruppo alla normativa di cui al D. Lgs. 163/06,* ***le disposizioni del citato provvedimento si applicano integralmente alle spese del Gruppo*** *purché non in contrasto con il citato D. Lgs. 163/06. L'applicazione delle suddette disposizioni è volta ad attuare i criteri della trasparenza della concorrenza e dell'economicità*» (enfasi aggiunta).

«2. *In considerazione dell'ammontare attendibile delle spese e della loro tipologia è ammessa il ricorso alle procedure di spese in economia - ai sensi dell'art. 125 del D. Lgs. 163/06 - per l'effettuazione di tutti gli acquisti del Gruppo*».

«3. *Onde evitare gli evidenti effetti distorsivi di tale ultima disposizione,* ***ad ulteriore limitazione delle previsioni di Legge in materia di spese in economia*** *è stabilito che:*

- *il limite per il procedimento di acquisto in economia è fissato in € 20.000 per ogni singola acquisizione (al netto dell'IVA, come per ogni altra somma di seguito indicata);*
- ***oltre l'importo di € 5.000 e sino all'importo di € 20.000 per singola acquisizione, l'acquisto è preceduto dall'espletamento di procedura negoziata, con invito alla presentazione di offerta ad almeno 5 operatori del settore in possesso dei requisiti richiesti. Ai fini dell'applicazione della suddetta disposizione si rinvia alle procedure adottate dalla PA in materia di ogni caso è necessario l'acquisto di almeno 3 preventivi*** […]» (enfasi aggiunta).

«4. *Le disposizioni sopraindicate non si applicano laddove si tratta di spesa per i sotto elencati beni e servizi specifici fermo restando che il corrispettivo per i servizi deve comunque mantenersi in linea di congruità per servizi analoghi:*

- *per l'individuazione di* location *per iniziative pubbliche* […];
- *per l'individuazione di emittenti radio televisive siti web o piattaforma social per la trasmissione di spazi autogestiti o messaggi istituzionali* […]».

RICHIESTA ISTRUTTORIA

La Sezione, preso atto della puntuale disciplina auto-vincolante recata dal Disciplinare e del corredo documentale allegato al rendiconto trasmesso, richiede, al fine di poter vagliare il profilo della legittimità della spesa sostenuta per l'acquisito di beni e servizi da parte del Gruppo, la produzione:

- di tutti agli atti e i provvedimenti amministrativi, comunque denominati, adottati dal Gruppo nell'ambito della "procedura negoziata" di cui all'art. 10, c. 3, del Disciplinare, con riferimento ai beni e al servizio in argomento;
- degli "inviti alla presentazione di offerta" trasmessi ad almeno 5 operatori del settore in argomento, di cui all'art. 10, c. 3, del Disciplinare;
- dei 3 preventivi indicati come "necessari" dall'art. 10, c. 3, del Disciplinare e tra i quali è stato selezionato l'operatore economico "Centro Stampa di Larmini Giovanni".

3.2.2. Spese per libri, riviste, pubblicazioni e quotidiani (voce U-11) e altre spese (voce U-16)

Con riferimento alla spesa pari ad euro 200,00 sostenuta dal Gruppo per l'acquisito dell'abbonamento annuale alla rivista "L'ora della Sera", allegati alla Nota integrativa sono stati inviati *i)* la richiesta di autorizzazione alla spesa del Presidente del Gruppo Tommaso Pellegrino del 5 febbraio 2025, vistata a norma dell'art. 5, c. 5, del Disciplinare dal Vice Presidente del Gruppo; *ii*) una proposta contrattuale contenuta in una comunicazione via posta elettronica ordinaria del 25 gennaio 2025 inviata dal titolare dell'impresa individuale "Ora Edizioni di Andrea Pellegrino" (codice fiscale PLLNDR81P14A717T); *iii*) copia digitale dei quotidiani pubblicati dalla rivista "L'ora della Sera" dal mese di gennaio al mese di dicembre 2025; *iv*) la fattura n. 5 del 3 febbraio 2025 per euro 200,00 emessa dall'impresa individuale "Ora Edizioni di Andrea Pellegrino" (codice fiscale PLLNDR81P14A717T) e *v*) il consequenziale documento contabile attestante l'avvenuta esecuzione del bonifico bancario per il pari importo.

Con riferimento, invece, alla spesa pari ad euro 500,00 sostenuta dal Gruppo per l'acquisito dell'abbonamento annuale alla rivista "Le Cronache", allegati alla Nota integrativa sono stati inviati *i)* la richiesta di autorizzazione alla spesa del Presidente

del Gruppo Tommaso Pellegrino del 5 febbraio 2025, vistata a norma dell'art. 5, c. 5, del Disciplinare dal Vice Presidente del Gruppo; *ii*) un preventivo su carta intestata dell'impresa individuale "Media Press D'Angelo" (codice fiscale DNGDRA02T03H703X) del 5 febbraio 2025; *iii*) copia digitale dei quotidiani pubblicati dalla rivista "Le Cronache" dal mese di gennaio al mese di dicembre 2025; *iv*) la fattura n. 4 del 6 febbraio 2025 per euro 500,00 emessa dall'impresa individuale "Media Press D'Angelo" (codice fiscale DNGDRA02T03H703X) e *v*) il consequenziale documento contabile attestante l'avvenuta esecuzione del bonifico bancario per il pari importo.

In merito, si osserva che la procedura osservata non appare conforme al dettato dell'art. 10, c. 3, del Disciplinare laddove, in tema di procedure per l'acquisto di beni e servizi, prevede che «*per gli acquisiti di beni o servizi di* ***valore singolo non superiore ad € 1.500,00****, laddove ragioni di speditezza ed efficienza - ovvero la notoria correntezza dei corrispettivi di mercato sconsiglino ulteriore indugio, l'indagine di mercato può anche essere svolta senza la materiale acquisizione di preventivi,* ***dandosi atto in apposita nota del Presidente del Gruppo delle offerte, anche, verbali acquisite, ovvero delle fonti da cui è stata acquisita la notizia della correttezza del corrispettivo corrente ovvero della congruità della spesa secondo il valore corrente***».

Nella documentazione allegata alla spesa in argomento, manca, tuttavia, ogni allegazione atta a provare l'esperimento della procedura come prevista dall'articolo sopra riportato. **Si chiede di colmare la lacuna documentale.**

Inoltre, con riferimento esclusivo alla spesa sostenuta per l'abbonamento annuale alla rivista "Le Cronache", **non è stato infine fornito il DURC** dell'impresa fornitrice.

Come già affermato dalla giurisprudenza di questa Sezione, peraltro formatasi condividendo l'articolata motivazione espressa sul punto proprio da un Gruppo consiliare (v. Sez. reg. contr. Campania, del., 19 aprile 2024, n. 89/2024/FRG), il presupposto per l'obbligo della menzionata certificazione amministrativa è costituito, non dalla natura del soggetto contraente, pubblico, privato o misto, come nel caso del Gruppo consiliare, «*quanto dalla circostanza dell'esistenza, in capo al soggetto contraente con la PA, di rapporti di lavoro dipendente o di collaborazione da cui deriva a carico del medesimo il regolare assolvimento degli obblighi previdenziali o contributivi nei confronti dei dipendenti o collaboratori che prestano attività di lavoro*».

Quest'ultima opzione ermeneutica è stata giudicata meglio rispondente alla *ratio* dell'istituto, volto alla tutela del bene giuridico costituito dalla tutela previdenziale e contributiva del lavoratore dipendente e al contrasto del lavoro irregolare cui tale certificazione è finalizzata.

Tale inquadramento ha il pregio - come è stato opportunamente sottolineato dallo stesso Gruppo consiliare destinatario della richiesta istruttoria, in una riflessione fatta propria da questa Sezione - «*nel decontestualizzare l'obbligo del DURC dalla configurazione giuridica del gruppo consiliare, ossia dalla sua natura di associazione di carattere privato,* [di] *trova*[re] *giustificazione dall'ambito pubblicistico delle funzioni dei gruppi consiliari e dalla connessa natura e finalità del controllo di legalità-regolarità esercitato dalla Corte dei conti sul rendiconto degli stessi gruppi consiliari. Invero, le collegate esigenze di trasparenza e di pubblicità sono indefettibilmente sottese alla natura dei contributi pubblici erogati dal Consiglio regionale, destinati alle finalità istituzionali vincolate e funzionali alla vita ed all'operatività dei gruppi consiliari che, sebbene si vogliano considerare di natura associativa e dunque privata, sono strutture interne, necessarie e strumentali delle assemblee regionali, costituenti proiezioni dei partiti o delle liste elettorali*» (così, Sez. reg. contr. Campania, del. n. 89/2024/FRG, cit., p. 23).

RICHIESTA ISTRUTTORIA

La Sezione, preso atto della puntuale disciplina auto-vincolante recata dal Disciplinare e nel corredo documentale allegato al rendiconto trasmesso, richiede, al fine di poter vagliare il profilo della legittimità della spesa sostenuta per l'acquisito di beni e servizi da parte del Gruppo, la produzione:

- della relazione, sottoscritta dal Presidente del Gruppo, contenente la descrizione dell'indagine di mercato esperita a norma dell'art. 10, c. 3, del Disciplinare in relazione al contratto in argomento;
- di copia del DURC rilasciato in favore dell'impresa "Media Press D'Angelo" (codice fiscale DNGDRA02T03H703X).

P.Q.M.

La Corte dei conti - Sezione regionale di controllo per la Campania

DISPONE

1. la comunicazione, ai sensi dell'art. 1, c. 11, del d.l. n. 174 del 2012 (conv. dalla l. n. 213 del 2012), del presente atto collegiale, al Presidente del Consiglio regionale, per i successivi adempimenti da parte del Gruppo consiliare interessato, assegnando il **termine di giorni trenta** per provvedere alla regolarizzazione ed alla trasmissione documentale nei termini esposti in parte motiva;
2. l'immediata trasmissione della presente deliberazione, a cura del Servizio di supporto alla Sezione, al Presidente del Consiglio regionale, nelle forme di legge, per il seguito di competenza.

Così deliberato in Napoli nella camera di consiglio del giorno 12 marzo 2026.

Il Relatore

Ilvio Pannullo

ILVIO PANNULLO
13.03.2026 08:20:10
GMT+01:00

Il Presidente

Alfredo Grasselli

ALFREDO GRASSELLI
CORTE DEI CONTI
13.03.2026 09:56:15
GMT+01:00

Depositata in segreteria in data

Il funzionario preposto al servizio di supporto

Dott. Giuseppe Imposimato

GIUSEPPE IMPOSIMATO
13.03.2026 10:03:50
GMT+01:00